



**Decreto Rettorale n. 617/2025 – 18/12/2025**

**Procedura di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di ricerca  
presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche  
ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010  
Progetto AGROECOLOGY PARTERSHIP  
SSD AGRI-02/A Agronomia e coltivazioni erbacee**

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e in particolare l'art. 22-bis;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche emanato con Decreto rettorale n. 438/23 del 9/01/2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21/01/2023 – Supplemento ordinario n. 17;
- il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010 approvato dal Consiglio Accademico il 19/11/2025 e dal Comitato Esecutivo il 26/11/2025;
- la delibera del Consiglio Accademico del 17/12/2025, con la quale è stata proposta l'attivazione di un incarico di ricerca nell'ambito del Progetto AGROECOLOGY PARTERSHIP, SSD AGRI-02/A Agronomia e coltivazioni erbacee;
- Vista la delibera del Comitato Esecutivo del 18/12/2025, con la quale è stato deliberato di bandire la procedura di valutazione comparativa per la selezione del titolare dell'incarico di ricerca di cui al presente bando, che sarà attivato sotto condizione dell'effettiva assegnazione delle risorse da parte della Commissione Europea.

**DECRETA**

**Art. 1 - Numero degli incarichi di ricerca**

È indetta una procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca (d'ora in poi incarico) presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, nell'ambito del Progetto AGROECOLOGY PARTERSHIP, SSD AGRI-02/A Agronomia e coltivazioni erbacee.

L'incarico di ricerca verrà attivato sotto condizione dell'effettiva assegnazione delle risorse a finanziamento del suddetto progetto da parte della Commissione Europea.



## **Art. 2 – Natura giuridica dell’incarico**

L’incarico di cui al presente decreto è finalizzato all’introduzione alla ricerca e all’innovazione sotto la supervisione di un tutor, con l’obiettivo di favorire l’avvio dei giovani studiosi alle attività di ricerca scientifica e tecnologica, regolato dal diritto privato e soggetto alle disposizioni del Regolamento di Ateneo in materia.

## **Art. 3 - Progetto di ricerca**

- **Gruppo scientifico disciplinare:** 07/AGRI-02 Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei e Ortofloricoli
- **Settore scientifico-disciplinare:** AGRI-02/A Agronomia e coltivazioni erbacee
- **Responsabile scientifico del progetto:** Paola Migliorini
- **Lingue:**
  - È richiesta la conoscenza della lingua inglese, di cui sarà accertata la conoscenza durante il colloquio.
  - La conoscenza della lingua italiana, di cui sarà valutata la conoscenza durante il colloquio, sarà un titolo preferenziale.
- **Struttura** presso la quale si svolgerà l’attività di ricerca: Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.
- **Attività:** attività di ricerca scientifica e tecnologica.

L’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche garantisce parità di genere e pari opportunità a ogni persona per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, in linea con i Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, con la Carta Europea dei Ricercatori e con il proprio Gender Equality Plan, incoraggia fortemente le candidature di donne e di minoranze (Risoluzione del Parlamento europeo del 13 novembre 2018 su norme minime per le minoranze nell'UE (2018/2036(INI)).

## **Art. 4 – Durata, proroga e importo dell’incarico**

L’incarico ha durata minima di 12 mesi, prorogabile, anche frazionatamente, fino a un massimo di 3 anni complessivi, salvo quanto previsto per i progetti Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

L’eventuale proroga dell’incarico è deliberata dal Comitato Esecutivo secondo quanto previsto dall’articolo 14.3 del Regolamento di Ateneo.

L’importo lordo annuo dell’incarico, al netto degli oneri a carico dell’ente, è pari a 22.500 euro.

L’importo dell’incarico è erogato al beneficiario in relazione alla prestazione eseguita, secondo quanto indicato nelle disposizioni contrattuali.

## **Art. 5 – Trattamento retributivo, fiscale, previdenziale e assicurativo**



Il trattamento economico annuo del titolare dell'incarico, come stabilito dal decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010, è definito dall'Ateneo in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere e non può essere inferiore al minimo stabilito con decreto del DM 592/2025, pari a 22.500 euro lordi annui. Il compenso è corrisposto in rate mensili di pari importo ed è adeguato annualmente secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Gli incarichi di ricerca sono soggetti al regime previdenziale della Gestione separata INPS di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335. In materia fiscale, agli incarichi di ricerca si applica l'esenzione dall'IRPEF prevista dall'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di tutela della maternità e della malattia per gli iscritti alla Gestione separata INPS, ivi comprese:

- il DM 12 luglio 2007 per l'astensione obbligatoria per maternità;
- l'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per il congedo per malattia.

Durante il periodo di maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS è integrata dall'Ateneo fino a concorrenza dell'intero compenso previsto per l'incarico.

L'Ateneo assicura la copertura per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

#### **Art. 6 – Requisiti per l'ammissione**

Possono partecipare alla selezione per il conferimento di incarichi di ricerca i candidati, italiani o stranieri, in possesso di:

- laurea magistrale o a ciclo unico, conseguita da non più di sei anni alla data di scadenza del bando;
- un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno esaminati dalla Commissione, che li potrà considerare equivalenti ai fini dell'ammissione, fatta salva la normativa vigente in materia.

I candidati devono avere adeguata conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Non possono partecipare coloro che hanno usufruito di contratti ex art. 24 L. 240/2010 e il personale di ruolo a tempo indeterminato delle università e degli enti di ricerca.

Non possono partecipare candidati con grado di parentela o affinità fino al quarto grado con membri del Consiglio Accademico, Direttore Generale, Rettore o componenti del CdA.



## **Art. 7 - Modalità e termine di presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva**

La domanda di partecipazione alla valutazione comparativa dovrà:

- essere redatta utilizzando il modulo di cui all'allegato A del presente bando, parte integrante del presente decreto, e sottoscritta in calce; i moduli saranno disponibili per via telematica alla pagina: <https://www.unisg.it/docenti-ricerca/bandi-avvisi/>.
- essere spedita, a mezzo raccomandata A.R., o consegnata direttamente al Rettore dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Ufficio Valutazioni Comparative - Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 BRA (CN);  
È ritenuta valida anche la domanda inviata tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ateneo: [rettore@pec.unisg.it](mailto:rettore@pec.unisg.it), entro il termine indicato al presente articolo. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati e di una copia di un documento di identità valido, in formato PDF;
- contenere l'indicazione, chiara e precisa, del bando al quale si intende partecipare;
- contenere l'indicazione del domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

Sono inammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o prive degli allegati obbligatori firmati, laddove necessario.

Tutte le comunicazioni riguardanti il presente bando vengono inoltrate agli interessati a mezzo email o PEC.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta.

### Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, secondo le modalità sopra descritte, al recapito indicato nel presente articolo entro il termine perentorio del **20 gennaio 2026**



**La domanda di ammissione consegnata a mano o inviata a mezzo Raccomandata A.R. o a mezzo corriere all'Ufficio Valutazioni Comparative dovrà pervenire entro le ore 17.00 del giorno di scadenza dei termini del bando.**

**La domanda di ammissione inviata tramite posta elettronica certificata si considera prodotta in tempo utile solo ed esclusivamente se pervenuta entro il giorno di scadenza dei termini del bando.**

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione, oltre alle proprie generalità, anche la valutazione comparativa alla quale intende partecipare (estremi del bando e denominazione del settore concorsuale ovvero del corrispondente settore scientifico-disciplinare di riferimento).

Non verranno prese in considerazione le domande, i titoli, i documenti e le pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione comparativa.

#### Allegati alla domanda

Le modalità di presentazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione sono descritte nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

#### Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative – Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 Bra, telefono 0172/458538, email [concorsi.pollenzo@unisg.it](mailto:concorsi.pollenzo@unisg.it).

### **Art. 8 - Contenuto della domanda di ammissione alla procedura selettiva**

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a. il nome e il cognome;
- b. la data e il luogo di nascita;
- c. la cittadinanza;
- d. la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università;
- e. il codice fiscale;
- f. il recapito di posta elettronica o di posta elettronica certificata;
- g. il titolo di Laurea Magistrale o di titolo conseguito all'estero con l'indicazione della votazione ottenuta, della data e dell'Università presso cui è stato conseguito;
- h. la conoscenza della lingua straniera specificata per il progetto per cui si concorre;



- i. se cittadino non appartenente all'Unione Europea, presente sul territorio italiano, il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando;
- j. l'indicazione, ove prevista, della volontà di avvalersi della modalità di svolgimento del colloquio per via video telematica.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione i benefici di cui all'art. 20 della medesima Legge, allegando copia della certificazione relativa allo stato di handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

La firma sulla domanda di partecipazione alla selezione è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

### **Art. 9 - Titoli e curriculum professionale allegati alla domanda**

Alla domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato deve allegare, in un unico plico, i sotto elencati titoli:

- a) curriculum della propria attività scientifica e/o professionale, aggiornato alla data di presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione;
- b) documenti o dichiarazione sostitutiva dei documenti attestanti il possesso dei titoli richiesti dal presente bando;
- c) documenti, o dichiarazione sostitutiva dei documenti, attestanti il possesso di eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
- d) eventuali pubblicazioni, fino a un massimo di 5, che si ritengono utili ai fini della presente procedura di selezione.

Ai fini della valutazione, il candidato dovrà presentare i documenti attestanti il possesso dei titoli in originale o, anche, in copia semplice accompagnata da una propria dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia del documento è conforme all'originale.

In sostituzione della documentazione, il candidato potrà produrre una dichiarazione sottoscritta di possesso dei titoli medesimi, tenendo conto che, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, possono essere autocertificati i seguenti titoli: titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica (Allegato B).

Quanto sopra va dichiarato analiticamente affinché la Commissione possa valutare i titoli.

Si precisa che tutte le dichiarazioni sostitutive di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 devono essere corredate da una fotocopia di un documento di identità del firmatario.

Le pubblicazioni e, in particolare modo, gli articoli scientifici (estratti di stampa), sono ritenuti validi ai fini della valutazione, anche qualora siano presentati in semplice fotocopia, purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione ed,



eventualmente, numero della rivista, enciclopedia, trattato da cui sono ricavati e siano accompagnati da dichiarazione avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia della pubblicazione è conforme all'originale.

Al fine di auto-dichiarare la conformità all'originale dei titoli presentati o il loro possesso il candidato potrà utilizzare il fac-simile allegato al bando (Allegato C).

Ai titoli e documenti (ad eccezione delle pubblicazioni) redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

Le disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione Europea residenti in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, elencate dagli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Al di fuori di questi casi i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione di queste dichiarazioni avvenga in forza di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante (art. 3 D.P.R. n.445/2000).

I titoli, le pubblicazioni e il curriculum dei quali il candidato richiede la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione del materiale fatto pervenire dal candidato.

#### **Art. 10 - Commissione esaminatrice**

Il Rettore nomina, garantendo, ove possibile, l'equilibrata rappresentanza di genere, per ciascuna procedura di selezione per l'attivazione di incarichi di ricerca una Commissione esaminatrice composta da tre membri scelti fra professori e ricercatori (o esperti della materia) con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando. Possono essere nominati anche i professori e i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale.

Si applicano le incompatibilità previste dall'art. 7 del Regolamento d'Ateneo.

La nomina della Commissione esaminatrice viene resa pubblica mediante pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

La Commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante.



La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i membri e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di 7 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Il rigetto della istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa successiva di ricusazione.

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 30 giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

#### **Art. 11 – Procedura di valutazione**

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico.

##### Definizione dei criteri di valutazione

La Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del colloquio nella prima seduta preliminarmente all'esame delle domande e li rende noti mediante pubblicazione sul sito (<https://www.unisg.it/docenti-ricerca/bandi-avvisi/>).

##### Valutazione dei candidati

La Commissione, conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo e il relativo punteggio.

##### Colloquio

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio e il diario dello stesso, con l'indicazione della sede e dell'orario di svolgimento, verrà reso noto, secondo la modalità sopra specificata. **La pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alle prove. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla valutazione comparativa quale ne sia la causa.**

La Commissione può decidere che il colloquio si svolga online con modalità da remoto, dandone comunicazione ai candidati in occasione dell'indicazione della sede e dell'orario di svolgimento del colloquio stesso, come sopra indicato.



In ogni caso, relativamente ai candidati stranieri residenti fuori dal territorio italiano e per coloro che risiedono oltre i 200 km di distanza dalla sede della selezione, il colloquio può essere sostenuto per via telematica, previo consenso della Commissione giudicatrice e verificata la fattibilità tecnica.

Per lo svolgimento del colloquio i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio è volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

Il colloquio sarà svolto in lingua italiana o inglese.

Il colloquio è pubblico.

#### **Art. 12 - Graduatoria di merito**

Al termine della valutazione, la Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione.

La graduatoria di merito compilata dalla Commissione esaminatrice è approvata dal Rettore contestualmente all'emissione del decreto rettorale di approvazione degli atti.

La graduatoria rimane valida per 180 giorni dalla data di approvazione degli atti.

L'incarico di cui alla presente procedura di valutazione comparativa è conferito al candidato che risulti aver ottenuto il primo posto, risultante dalla graduatoria di merito.

Qualora il candidato risultato primo in graduatoria rinunci all'incarico, il Consiglio Accademico ha la possibilità di proporre la sua attribuzione ai candidati collocati in graduatoria nelle posizioni immediatamente successive.

Al fine di garantire idonea pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa sarà pubblicata sul sito Internet <https://www.unisg.it/contratti-di-ricerca/>.

#### **Art. 13 – Conferimento dell'incarico**

L'incarico di ricerca verrà attivato sotto condizione dell'effettiva assegnazione delle risorse a finanziamento del progetto di ricerca da parte della Commissione Europea.

L'incarico di ricerca è un contratto di diritto privato che non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

Il conferimento dell'incarico è formalizzato mediante la sottoscrizione di un contratto di lavoro di diritto privato tra l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche e il vincitore risultante dalla procedura di valutazione comparativa, che non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

Il vincitore è invitato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) l'atto di nascita;



- b) la propria residenza;
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) l'eventuale possesso e il numero di codice fiscale.

Il vincitore dell'incarico sarà tenuto, all'atto della stipula del contratto, a sottoscrivere la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione dei contratti in questione.

Il vincitore della presente procedura selettiva sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal "Regolamento per il conferimento di incarichi di ricerca, consultabile sul sito dell'Università <https://www.unisg.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/>.

L'incarico decorre dalla data indicata nel contratto.

È previsto un periodo di prova di tre mesi, durante il quale ciascuna parte può recedere senza preavviso.

Decadono dal diritto all'incarico coloro che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito. Eventuali differimenti della data di inizio o interruzione del periodo di godimento dell'incarico verranno consentiti al vincitore che dimostri di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (Decreto Legislativo del 26 marzo 2001, n. 151).

#### **Art. 14 – Diritti e doveri del titolare dell'incarico**

Il titolare dell'incarico è tenuto a svolgere la propria attività secondo quanto stabilito all'art. 13 – Diritti e doveri del titolare dell'incarico di ricerca del Regolamento per il conferimento di incarichi di ricerca <https://www.unisg.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/>.

Il titolare è tenuto al rispetto del Codice Etico e del Codice di Comportamento dell'Ateneo.

#### **Art. 15 - Proprietà intellettuale dei risultati della ricerca**

Tutti i risultati della ricerca (meritevoli di esclusiva o no) saranno di proprietà dell'Ateneo, che avrà la piena ed esclusiva facoltà di poterli sfruttare, utilizzare e/o pubblicare, fatti salvi i diritti morali dell'inventore/autore.

#### **Art. 16 - Valutazione dell'attività dell'incaricato di ricerca**



Il titolare dell'incarico è tenuto a presentare semestralmente al Consiglio Accademico una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, accompagnata dal parere del Responsabile Scientifico.

Sulla base della suddetta relazione, il Consiglio Accademico esprime un giudizio sull'attività di ricerca svolta, che verrà acquisito dal Comitato Esecutivo ai fini della delibera concernente l'eventuale proroga dell'incarico.

#### **Art. 17 – Compatibilità, incompatibilità e divieto di cumulo.**

L'incarico è incompatibile con la frequenza di corsi universitari (laurea, magistrale, dottorato, specializzazione); la titolarità di altre borse di studio o contratti di ricerca, salvo mobilità internazionale per ricerca; rapporti di lavoro subordinato presso enti pubblici o privati. Il titolare dipendente di pubblica amministrazione è collocato in aspettativa senza assegni. Per tale periodo non è previsto il riconoscimento della contribuzione figurativa.

L'incaricato può svolgere attività professionali, di lavoro autonomo o collaborazioni di natura occasionale o continuativa, a condizione che tali attività:

- a. non assumano in alcun caso la forma di rapporto di lavoro subordinato con soggetti pubblici o privati;
- b. non comportino conflitti di interesse con le attività di ricerca oggetto del contratto;
- c. non arrechino pregiudizio al corretto svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo.

Lo svolgimento di tali attività è subordinato ad autorizzazione del Consiglio Accademico, su proposta motivata del responsabile scientifico e previo parere del Delegato alla Ricerca. L'esercizio di attività non autorizzate costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'incaricato non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Ai fini dei divieti di cumulo e delle incompatibilità di cui al presente articolo, all'atto della stipula del contratto, il vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

#### **Art. 18 - Risoluzione del rapporto**

Costituisce causa di risoluzione del rapporto l'inadempimento, ai sensi delle disposizioni degli articoli 1453 e seguenti e dell'art. 2119 (giusta causa) del Codice Civile, da parte del titolare dell'incarico, segnalato e motivato dal responsabile scientifico al Consiglio Accademico.

La delibera di risoluzione del rapporto è adottata dal Comitato Esecutivo.

La collaborazione si risolve automaticamente alla scadenza del termine previsto dal contratto o in caso di mancata proroga dell'incarico da parte del Comitato Esecutivo.



Sono ulteriori cause risolutive dell'incarico l'annullamento della procedura di valutazione comparativa e l'impossibilità sopravvenuta di continuare la esecuzione dell'attività di ricerca.

#### **Art. 19 - Pubblicità**

Il bando relativo alla presente procedura di selezione viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche <https://www.unisg.it/contratti-di-ricerca/>, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul portale europeo Euraxess.

#### **Art. 20 - Restituzione della documentazione**

I candidati dovranno provvedere, entro 3 mesi dal termine di espletamento della procedura di valutazione comparativa, al ritiro delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

L'Amministrazione procede alla restituzione dei documenti e delle pubblicazioni, salvo eventuale contenzioso in atto.

L'interessato deve presentarsi personalmente presso l'Università – Ufficio Valutazioni Comparative – piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 – Bra, per il ritiro della documentazione suddetta o può delegare, a sue spese, un corriere o altra persona incaricata al ritiro medesimo. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

Trascorso il termine, questa Università dispone del materiale in relazione alle proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

#### **Art. 21 - Trattamento dei dati personali**

Al trattamento dei dati personali si applica la normativa europea, Reg. (UE) 2016/679, e italiana, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

I dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e sono raccolti presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative, attraverso procedure informatiche e archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui alla citata normativa, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

#### **Art. 22 - Responsabile del procedimento**



Università di Scienze  
Gastronomiche di Pollenzo  
University of Gastronomic Sciences of Pollenzo

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è nominato responsabile del procedimento il Direttore Generale dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo – 12042 – Bra.

**Art. 23 - Rinvio normativo**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le disposizioni previste dalle normative citate in premessa, nonché, in quanto compatibili, dalle norme del Codice Civile.

Pollenzo, 18/12/2025

Il Rettore  
Prof. Nicola Perullo